



Leica Camera Italia in collaborazione con **Fondazione Gian Paolo Barbieri**

presenta

TEATRO DEI VITELLINI - REGIA DI GIAN PAOLO BARBIERI

a cura di **Maurizio Beucci, Emmanuele C. Randazzo, Giulia Manca**

Leica Galerie Milano

dal 10 maggio al 24 agosto 2024

Tutto ha avuto inizio a teatro e succede come con i primi amori: non si scordano mai.

Venticinque immagini inedite in cui Gian Paolo Barbieri, **uno dei più importanti e riconosciuti fotografi di moda del mondo**, che ha avviato la sua carriera come attore, operatore e costumista, **rilegge l'opera di William Shakespeare** e, oltre Shakespeare, il teatro e il mondo.

Fotografie, prima che scattate, meticolosamente preparate all'interno dello studio grazie a un lavoro artigianale e artistico di costruzione. La finzione, nei set di Barbieri, diventa verosimiglianza, tutto è palcoscenico, l'immagine messa in scena.

Ogni parte, siano attori, costumi, scenografie, luci, concorre alla **precisione del racconto**, alla **perfezione della visione**, alla **passione del grande fotografo per la drammaturgia**. Un esercizio, quello della **ricostruzione shakespeariana**, che Barbieri realizza fin da ragazzo, che ha continuato ad accompagnare la sua lunga carriera e che ora arriva in mostra negli spazi di Leica Galerie, all'interno di Leica Store.

Romeo e Giulietta, Ofelia, Falstaff, l'amore, la morte, la passione, si trova tutto nel teatro di Shakespeare che Barbieri ha ricomposto nei suoi tanti set per poi fotografarlo grazie al sistema Leica SL e, tutto, viene riportato nelle immagini in bianco e nero e a colori. Una rilettura dei protagonisti e delle storie delle più grandi opere del drammaturgo inglese, allestimenti raffinati tradotti in immagini contemporanee, a tratti provocatorie, intrise di storia dell'arte, di cinema, di moda, di altra letteratura, della regia di Gian Paolo Barbieri.



Il teatro è dentro le fotografie di Barbieri e Gian Paolo, quando scatta, è dentro il teatro. Queste fotografie sono un lavoro inedito che ci riporta lì dove tutto è iniziato, nel teatro che Gian Paolo ha amato e continua ad amare, in un omaggio al lavoro di Shakespeare. Quella in mostra è una prima assoluta e siete tutti i benvenuti nel nuovo Teatro dei Vitellini. Merda, merda, merda!

Maurizio Beucci

curatore e Head of Akademie
Leica Camera Italia

TEATRO DEI VITELLINI - REGIA DI GIAN PAOLO BARBIERI

a cura di **Maurizio Beucci, Emmanuele C. Randazzo, Giulia Manca**

Leica Galerie Milano presso Leica Store Milano

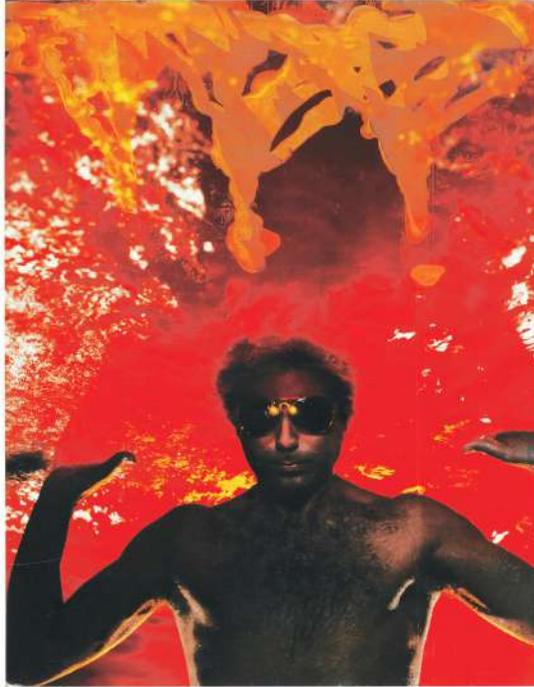
dal 10 maggio al 24 agosto 2024

La mostra è supportata da 29 ARTS IN PROGRESS gallery.

cartella stampa: <https://bit.ly/leicabarbieri>

info e materiale fotografico
adicorbetta
martac@adicorbetta.org
t. +39 02 36594081
adicorbetta.org





Gian Paolo Barbieri

Nato nel centro di Milano nel 1935 da una famiglia di grossisti di tessuti, Barbieri muove subito i primi passi nell'ambito teatrale come attore e scenografo. Da sempre attratto dal teatro e dal cinema, fin da piccolo era solito riprodurre pièce teatrali o film insieme al "Trio", gruppo formato da lui e dai suoi amici. Si divertiva a recitare, realizzare abiti e scenografie e sperimentare l'utilizzo della luce cercando di imitare i film noir. Si recava tutte le sere a teatro e cercava di infilarsi tra le comparse per vedere gli spettacoli più e più volte.

Nel 1964 apre il suo primo studio a Milano, dopo aver trascorso un periodo a Roma e a Parigi a fianco del fotografo Tom Kublin. La sua sensibilità quasi pittorica per il set design, l'acconciatura e il trucco cattura l'attenzione dell'élite internazionale della moda, permettendogli di pubblicare su riviste come "Vogue America", "Vogue Italia", "Vogue France", "L'Officiel", "GQ" e "Vanity Fair".

Le campagne commerciali di Barbieri contribuiscono a definire la voce creativa della moda negli anni '70 e '80 dei marchi più famosi, come Gianni Versace, Valentino, Giorgio Armani, Gianfranco Ferré, Saint Laurent e Vivienne Westwood. Negli anni '90, Barbieri inizia una sua ricerca antropologica nei paesi tropicali come Madagascar, Seychelles e Tahiti, mantenendo l'equilibrio delle forme e del movimento, unendo il reportage con il glamour della fotografia di moda.

Classificato nel 1968 dalla rivista "Stern" come uno dei quattordici migliori fotografi di moda al mondo, il suo genio viene riconfermato grazie al premio ad honorem Lucie Award 2018 per il Miglior Fotografo di Moda Internazionale.

Le sue opere sono state esposte presso Palazzo Reale di Milano, MAMM di Mosca, Erarta Museum of Contemporary Art di San Pietroburgo e Shanghai Museum. I suoi lavori appartengono alle collezioni private di Victoria & Albert Museum, National Portrait Gallery di Londra, Kunstforum di Vienna, Musée du Quai Branly di Parigi. Più recentemente l'opera di Barbieri è stata acquisita da Nicola Erni Collection e Pinault Collection.

Nel 2022 è stato presentato al pubblico il docu-film sulla vita dell'artista, prodotto da Moovie in collaborazione con Fondazione Gian Paolo Barbieri.



Leica Galerie Milano

All'interno di Leica Store a pochi passi da piazza del Duomo, Leica Galerie Milano offre un'esperienza fotografica immersiva libera da distrazioni: non è solo punto vendita, ma luogo di approfondimento dedicato alla fotografia. Lo spazio, progettato da OHA e Holzrausch e vincitore del Red Dot Design Award, è stato rinnovato nel 2022 con l'intento di invitare professionisti, appassionati o semplicemente curiosi a entrare nel mondo Leica e scoprirne la filosofia e le iniziative, dalle esposizioni che ospitano fotografi di fama internazionale e nuovi talenti ai workshop e all'assistenza tecnica. Un luogo che diventa la traduzione tridimensionale dei valori fondanti di Leica, declinati attraverso il progetto architettonico e di interior design: l'attenzione alle esigenze dei clienti, grazie allo spazio di accoglienza e al customer care, la scelta di materiali di pregio che sono specchio dei prodotti, la cura per ogni dettaglio.

Leica Camera

Leica Camera è un produttore internazionale di sistemi fotografici e ottiche sportive di alta qualità. La leggendaria reputazione del marchio Leica si basa su una lunga tradizione di eccellente qualità, artigianato tedesco e design industriale tedesco, combinata con tecnologie innovative. Parte integrante della cultura del marchio è la diversificazione delle attività intraprese dall'azienda per il progresso della fotografia. Oltre alle Leica Galerie e Leica Akademie sparse in tutto il mondo, spiccano Leica Hall of Fame Award e, in particolare, Leica Oskar Barnack Award (LOBA), che è considerato uno dei premi più innovativi oggi esistenti. Inoltre, Leica Camera AG, con sede a Wetzlar, in Assia, e un secondo sito di produzione a Vila Nova de Famalicão, in Portogallo, dispone di una rete mondiale di propri distributori nazionali e di negozi al dettaglio denominati Leica Store, presenti in Italia a Milano, Roma, Torino, Firenze, Bologna, insieme al sito web www.leica-camera.com

Fondazione Gian Paolo Barbieri

Costituita nel 2016 dallo stesso artista, Fondazione è un'istituzione culturale che opera nel settore delle arti visive e persegue finalità di promozione della figura artistica di Gian Paolo Barbieri, delle sue opere fotografiche, dell'attività artistico-creativa nonché, più in generale, di promozione della fotografia storica e contemporanea. Obiettivo è la divulgazione dell'archivio, che custodisce più di 1.000.000 di scatti: tra negativi e positivi, 3200 polaroid, più di 2800 opere vintage, oltre a innumerevoli pubblicazioni, sculture e dipinti realizzati dall'artista stesso, rendendo accessibile al pubblico uno strumento di ricerca molto potente dagli anni '60 a oggi. L'attività della Fondazione ha come scopo principale la conservazione, la tutela, la gestione, la protezione, l'acquisizione, l'archiviazione, la catalogazione, l'autenticazione e la promozione dell'archivio e delle opere del suo fondatore, con l'intento di divulgare la cultura fotografica, fortemente legata alla storia della moda italiana, ma non solo; infatti l'archivio è testimone di oltre sessanta anni di storia dell'Italia, della sua cultura e della sua società. Attenta alle emergenti proposte, la Fondazione ha sempre un occhio di riguardo verso i giovani fotografi. Riprendendo le parole del fondatore Gian Paolo Barbieri, il compito principale della sua generazione è lasciare ai giovani una *legacy* che possa essere utile nell'intraprendere questo mestiere, sempre più difficile e complesso. www.fondazionegianpaolobarbieri.it

Didascalie:

- 1_ Janet Fischeletto in *La bisbetica domata*, Milano 2017, copyright Gian Paolo Barbieri, courtesy Fondazione Gian Paolo Barbieri
- 2_ Serghiei in *Macbeth*, Milano 2018, copyright Gian Paolo Barbieri, courtesy Fondazione Gian Paolo Barbieri
- 3_ Antonio Anuk in *Fairy Queen*, Milano 2017, copyright Gian Paolo Barbieri, courtesy Fondazione Gian Paolo Barbieri
- 4_ Gian Paolo Barbieri, 1978, courtesy Fondazione Gian Paolo Barbieri